



TRIBUNALE DI GROSSETO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Verbale d'Udienza Telematico del 22/03/2016

All'udienza del 22.3.2016 innanzi al Giudice Dott. Vincenzo Pedone assistito dal sottoscritto Cancelliere sono comparsi:

Il Custode, Avv. Monica Dominici il quale dà atto di aver provveduto al deposito della documentazione comprovante l'espletamento della pubblicità, disposta nell'ordinanza di vendita. L'avv. Sandro Bartalini in sostituzione dell'avv. Riccardo Benvenuti per Zurri Carlo e Leonetti Manola, attesa la mancanza di offerte di partecipazione alla vendita, chiede che il Giudice dell'Esecuzione ne dia atto e, previa dichiarazione di "asta deserta", fissi la data per la nuova vendita da effettuarsi al prezzo ribassato del 20%.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

dato atto di quanto sopra, riscontrato l'esatto adempimento delle forme pubblicitarie e dato atto della mancanza di offerte di partecipazione alla vendita, dichiara l'asta deserta e ritenuto non probabile che la vendita con il metodo dell'incanto possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 cpc,

DISPONE

Che il compendio pignorato, in calce descritto, sarà posto in vendita in numero di 12 lotti al prezzo di:

- € 31.600,00 per il lotto n.1
- € 24.000,00 per il lotto n. 2
- € 45.850,00 per il lotto n. 3
- € 26.800,00 per il lotto n. 4
- € 51.600,00 per il lotto n. 5
- € 42.300,00 per il lotto n. 6
- € 40.200,00 per il lotto n.7
- € 32.200,00 per il lotto n. 8



€ 51.100,00 per il lotto n. 9
€ 30.750,00 per il lotto n.10
€ 24.750,00 per il lotto n. 11
€ 3.200,00 per il lotto n. 12

ASTE
GIUDIZIARIE.it

FISSA

termine agli interessati all'acquisto sino al 27/03/2017 ore 12.30 per il deposito di offerte ai sensi dell'articolo 571 c.p.c.

FISSA

l'udienza per la deliberazione sull'offerta e per la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. per il giorno 28/03/2017 ore 9,00.

STABILISCE

per il caso in cui si proceda alla gara tra più offerenti, che ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a:

Lotto 1: € 6.320,00,

lotto 2: 4.800,00,

lotto 3: €9.170,00,

lotto 4: €5.360,00,

lotto 5: €10.320,00,

lotto 6: €8.450.,00,

lotto 7: € 8.040,00,

lotto 8: € 6.450,00,

lotto 9: € 10.022,00,

lotto 10:€ 6.150,00,

lotto 11:€ 4.950,00,

lotto 12: € 650,00.

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa, con marca da bollo da euro 16,00, indirizzata alla cancelleria del Tribunale di Grosseto, entro le 12:30 del giorno precedente la data della vendita, ad eccezione del sabato. All'esterno della busta sono annotati, a cura del cancelliere ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del giudice dell'esecuzione o del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591-bis e la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta deve essere apposta sulla busta.

La busta, che sarà aperta all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti,

dovrà contenere:

ASTE
GIUDIZIARIE.it



un assegno circolare non trasferibile per la cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, pari al 10% della somma offerta, intestato a " Trib. di Grosseto proc. esecutiva n. _____ " seguito dal numero della procedura, una fotocopia del documento di identità dell'offerente in caso di persona fisica;

una visura camerale nel caso in cui l'offerente sia una persona giuridica nonché una fotocopia del documento di identità del legale rappresentante della stessa;

l'offerta di acquisto come sotto specificata.

L'offerta dovrà contenere:

il cognome, il nome, il luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nella presente ordinanza a pena di efficacia ai sensi dell'art 571 II comma cpc,

il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, non superiore a 60 giorni;

l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima.

Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare una unica offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'art. precedente potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.

La persona indicata nella offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo.

Se l'offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita la stessa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto il Giudice può fare luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo

superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc.

Se vi sono più offerte il Giudice dell'esecuzione invita in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente; non potrà essere inferiore a quanto sopra stabilito nell'ipotesi di più offerenti.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 cpc e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Giudice non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione. Ai fine dell'individuazione della migliore offerta, il Giudice tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita il Giudice non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc.

L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo la aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo.

L'importo del prezzo di aggiudicazione e delle spese dovrà essere depositato presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a " Trib. di Grosseto proc. esecutiva n. ____ ", seguito dal numero della procedura, dedotta la cauzione prestata.

Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone una nuova vendita.

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 è posta a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Professionista

Delegato relativo all'attività prestata per la fase di trasferimento della proprietà (tale metà è pari ad € 500,00 quando il prezzo di aggiudicazione o il valore di assegnazione è pari o inferiore ad € 100.000,00; € 750,00 quando è superiore ad € 100.000,00 ed inferiore ad € 500.000,00; € 1.000,00 quando è superiore ad € 500.000,00) nonché le relative spese generali (pari al 10% sul compenso anzidetto) e le spese vive effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e volturazione catastale, oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso, e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni e da trascrizioni di pignoramenti.

Se esistenti momento della vendita, eventuali iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellati a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario che dovrà sostenere le eventuali spese ed onorari dei professionisti relativamente alla liberazione, ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il Giudice dispone l'effettuazione delle seguenti formalità pubblicitarie:
a cura del custode giudiziario – professionista delegato, ed a spese del creditore procedente, un avviso contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, deve essere inserito sul portale del Ministero della giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", quando questa sarà attiva;

sempre a cura del custode giudiziario – professionista delegato e a spese del creditore procedente, l'ordinanza di vendita e copia della relazione del C.T.U con i relativi allegati, dovranno essere inseriti almeno 90 giorni prima e

fino al giorno fissato per la vendita, sul sito www.astalegale.net (copia della documentazione verrà inviata ad uno dei seguenti recapiti: fax: 075/5058473; email procedure.grosseto@astalegale.net; posta Astalegale.net Spa, strada Tiberina nord snc, 06134 Perugia);

sempre a cura del custode giudiziario – professionista delegato e a spese del creditore procedente questa ordinanza dovrà essere pubblicata per estratto in un termine non superiore a centoventi e non inferiore a quarantacinque giorni prima, della data fissata per la vendita, sul quotidiano di informazione locale avente maggiore diffusione nella zona interessata "IL TIRRENO Edizione nazionale"; l'estratto dovrà essere inserito nell'apposito spazio pubblicitario periodico riservato al Tribunale di Grosseto, Esecuzioni Immobiliari. Esso verrà in linea di massima contenuto in due "moduli tipografici" (corrispondenti a 50/60 parole) e conterrà sintetiche informazioni sull'immobile offerto in vendita, secondo la seguente scansione: 1) comune ove è situato l'immobile; 2) quartiere, frazione, località, ecc.; 3) via, piazza, ecc.; 4) tipologia (appartamento, terreno, villa, negozio, locale, ecc.); 5) caratteristiche (superficie, vani, piano, interno ecc.); 6) eventuali pertinenze (balcone, cantina, box, posto auto, giardino, ecc.); 7) condizioni (libero, occupato dal debitore/da terzi); 8) altri eventuali dati di interesse (nuda proprietà, quota ecc.); 9) ammontare del prezzo base della vendita senza incanto 10); data, ora e luogo della gara; 11) ammontare del prezzo base vendita con incanto e di eventuali offerte in aumento; 12) data, luogo ed ora della vendita con incanto; 13) numero R.G.E della procedura; 14) nominativo del Giudice dell'Esecuzione; 15) indicazione su dove reperire ulteriori informazioni: cancelleria dell'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari, Tribunale di Grosseto, piazza Albegna n. 24, secondo piano; professionista delegato con indicazione del numero di telefono; informazioni telefoniche al numero 075/5005080 (lun. - ven. 09.00-13.00 14.00-17.00, Astalegale.net s.p.a.) o per posta elettronica a info@astalegale.net. I dati di cui ai punti nn. 1,2,3,9,10,11,12 dovranno essere pubblicati in neretto;

Il Giudice autorizza inoltre il più diligente dei creditori, comunque munito di titolo esecutivo, a dare pubblicità della presente, ove lo ritenga opportuno, da eseguirsi almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sui quotidiani di informazione nazionali o che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla presente ordinanza, sul sito internet (www.astalegale.net)

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

ASTE
GIUDIZIARIE.it
Il G.E.
Dott. Vincenzo Pedone
(documento firmato digitalmente)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it





TRIBUNALE DI GROSSETO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura N. 130/2013 R.G.E.I.

Verbale d'Udienza

All'udienza del 22/10/2015 innanzi al Giudice Dott. VINCENZO PEDONE

sono comparsi: l'Av. Maurice Domina, quale custode
promotario e l'Av. Soudo Bartolini
in sostituzione dell'Av. Riccardo Benvenuti,
il quale chiede che venga emessa ordinanza
di vendita.

L'Av. Soudo Bartolini per ZURRI CARLO + 1

Insiste nell'istanza di vendita dei beni pignorati. (vedere se richiesto un ribasso)

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Dato atto di quanto sopra:

- Ricontrata la completezza della documentazione depositata;
- Verificato che sono stati tempestivamente eseguiti gli incumbenti di Legge;
- Ritenuta l'opportunità di disporre la vendita;
- Visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.;

DISPONE

che il compendio pignorato, in calce descritto, sarà posto in vendita in numero 12 lotti al prezzo di:

€ <u>39.500,00</u> per il 1° lotto	€ <u>40.200,00</u> per il lotto 7
€ <u>30.000,00</u> per il 2° lotto	€ <u>34.500,00</u> per il 8° lotto
€ <u>57.300,00</u> per il 3° lotto	€ <u>63.900,00</u> per il 9° lotto
€ <u>39.500,00</u> per il 4° lotto	€ <u>38.400,00</u> per il 10° lotto
€ <u>64.500,00</u> per il 5° lotto	€ <u>30.900,00</u> per il 11° lotto
€ <u>56.600,00</u> per il 6° lotto	€ <u>4.000,00</u> per il 12° lotto

Termine agli interessati all'acquisto sino al 21/3/16 ore 12:30 per il deposito di offerte ai sensi dell'articolo 571 c.p.c.,

FISSA

l'udienza per la deliberazione sull'offerta e per la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. per il giorno 22/3/16 ore 11,00;

STABILISCE

per il caso in cui si proceda alla gara tra più offerenti, che ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a:

€ 8.000,00 per il 1° lotto
€ 7.000,00 per il 2° lotto
€ 11.400,00 per il 3° lotto
€ 6.700,00 per il 4° lotto
€ 13.000,00 per il 5° lotto
€ 11.000,00 per il 6° lotto

€ 8.000,00 per il 7° lotto
€ 7.000,00 per il 8° lotto
€ 12.800,00 per il 9° lotto
€ 7.700,00 per il 10° lotto
€ 6.000,00 per il 11° lotto
€ 800,00 per il 12° lotto

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1. L'offerta deve essere presentata in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati, a cura del cancelliere ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del giudice dell'esecuzione o del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591-bis e la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Se è stabilito che la cauzione è da versare mediante assegno circolare, lo stesso deve essere inserito nella busta. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro deve essere apposta sulla busta. Le buste sono aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.
2. le offerte di acquisto, con marca da bollo da euro 16,00, inserite nella busta chiusa, dovranno essere depositate alla Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Grosseto, entro le 12:30 del giorno precedente la data della vendita, ad eccezione del sabato. Sulla busta viene essere indicato solo il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Giudice e la data della vendita
3. l'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, il nome, il luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i

corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza, a pena di esclusione;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, non superiore a 60 giorni, salvo quanto indicato dal punto 9;
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima.

4. nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare una unica offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

5. all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "proc. Esecutiva n. (seguito dal numero della procedura)", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'art. precedente potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.

6. l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta, come futura intestataria del bene, è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo.

7. l'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo la aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo.

8. l'importo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere depositato presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari congiuntamente all'apposito modello ritirato presso la medesima cancelleria, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a "proc. Esecutiva n. (seguito dal numero della procedura)", dedotta la cauzione prestata;

9. ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 01 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario potrà versare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già

indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto.

Le buste sono aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti; Se vi sono più offerte, il giudice dell'esecuzione invita, in ogni caso, gli offerenti a una gara sull'offerta più alta. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il giudice, quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, dispone la vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, dispone la vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il giudice tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

1. in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra stabilito nell'ipotesi di più offerenti;
2. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa.
3. il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; che la vendita è a corpo e non a misura; che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellati

a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario che dovrà sostenere le eventuali spese ed onorari dei professionisti relativamente alla liberazione. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il Giudice dispone l'effettuazione delle seguenti formalità pubblicitarie:

1. a spese del creditore procedente, un avviso contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, deve essere inserito sul portale del Ministero della giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", quando questa sarà attiva;
2. sempre a spese del creditore istante, l'ordinanza di vendita e copia della relazione del C.T.U. con i relativi allegati, dovranno essere inseriti almeno 90 giorni prima e fino al giorno fissato per la vendita, sul sito www.astegiudiziarie.it (copia della documentazione verrà inviata ad uno dei seguenti recapiti: fax: 0586/201431; e-mail: pubblicazione@astegiudiziarie.it; posta: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. via delle Grazie n. 5 – 57125 Livorno);
3. questa ordinanza dovrà essere pubblicata per estratto in un termine non superiore a centoventi e non inferiore a quarantacinque giorni prima della data fissata per la vendita, a cura del creditore istante, sul quotidiano di informazione locale avente maggiore diffusione nella zona interessata, "IL TIRRENO Edizione nazionale; L'estratto dovrà essere inserito nell'apposito spazio pubblicitario periodico riservato al Tribunale di Grosseto, Esecuzioni Immobiliari. Esso verrà in linea di massima contenuto in due "moduli tipografici" (corrispondenti e 50/60 parole) e conterrà sintetiche informazioni sull'immobile offerto in vendita, secondo la seguente scansione: 1) comune ove è situato l'immobile; 2) quartiere, frazione, località, ecc.; 3) via, piazza, ecc.; 4) tipologia (appartamento, terreno, villa, negozio, locale, ecc.); 5) caratteristiche (superficie, vani, piano, interno ecc.); 6) eventuali pertinenze (balcone, cantina, box, posto auto, giardino, ecc.); 7) condizioni (libero, occupato dal debitore/da terzi); 8) altri eventuali dati di interesse (nuda proprietà, quota ecc.); 9) ammontare del prezzo base della vendita senza incanto 10); data, ora e luogo della gara; 11) ammontare del prezzo base vendita con incanto e di eventuali offerte in aumento; 12) data, luogo ed ora della vendita con incanto; 13) numero R.G.E della procedura; 14) nominativo del Giudice dell'Esecuzione; 15) indicazione su dove reperire ulteriori informazioni: cancelleria dell'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari, Tribunale di Grosseto, piazza Albegna n. 24, secondo piano; professionista delegato con indicazione del numero di telefono; informazioni telefoniche al numero verde 848582031 (lun.-ven. 9.00-12.00 15.00-17.00, Aste giudiziarie inlinea s.p.a. – posta elettronica: infovendite@astegiudiziarie.it). I dati di cui ai nn. 1,2,3,9,10,11,12 dovranno essere pubblicati in neretto.

4. Il Giudice dispone altresì che nelle formalità pubblicitarie venga indicato che il prezzo base d'asta è pari al valore originario di stima ribassato del %. VALORE di STIMA
5. Il Giudice autorizza, inoltre, il più diligente dei creditori, comunque munito di titolo esecutivo, a dare pubblicità della presente, ove lo ritenga opportuno, da eseguirsi almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sui quotidiani di informazione nazionali o che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla presente ordinanza, sul sito internet (www.astegiudiziarie.it).

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina della art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La presente ordinanza dovrà essere notificata a cura del creditore istante o di altro creditore interessato ai creditori iscritti non intervenuti, al debitore esecutato ed al debitore originario qualora la procedura si svolga contro il terzo proprietario ex art. 602 e ss. c.p.c.

DESCRIZIONE DEI BENI

Il Giudice dell'esecuzione



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LOTTO N.1

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 4, piano terra, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato. L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura, un bagno, un antibagno e una terrazza.

Il tutto per un totale di circa 49,47 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 17/22** categoria A/2, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita catastale 251,77 € e posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 47** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F.

LOTTO N.2

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 5, piano terra, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato. L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura e un bagno.

Il tutto per un totale di circa 37,50 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 18** categoria A/2, classe 3, consistenza 2 vani, rendita catastale 201,42 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 48** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica E

LOTTO N.3

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 8, piano primo, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato. L'appartamento è composto da una soggiorno con angolo cottura, un disimpegno, due camere e un bagno.

Il tutto per un totale di circa 71,63 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 25** categoria A/2, classe 3, consistenza 4 vani, rendita catastale 402,84 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 49** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.4

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 10, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato.

L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura , un bagno, un antibagno e un terrazzo.

Il tutto per un totale di circa 41,93 mq di superfide commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 27** categoria A/2, classe 3, consistenza 2 vani, rendita catastale 201,42 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 50** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.5

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, Interno 7, piano primo, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato. L'appartamento è composto da una soggiorno con angolo cottura , un disimpegno, due camere, due bagni e due terrazze.

Il tutto per un totale di circa 80,65 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 28** categoria A/2, classe 3, consistenza 4 vani, rendita catastale 402,84 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 51** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.6

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sita nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 13, piano secondo, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato. L'appartamento è composto da una soggiorno con angolo cottura, un disimpegno, due camere, un bagno e due terrazze.

Il tutto per un totale di circa 70,87 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 30** categoria A/2, classe 3, consistenza 4 vani, rendita catastale 402,84 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 52** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.7

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sito nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 14, piano secondo, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato . L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura , un bagno con disimpegno e una terrazza.

Il tutto per un totale di circa 50,32 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 31** categoria A/2, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita catastale 251,77 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 53** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.8

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sito nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 15, piano secondo, dotata di posto auto di circa 11,88 mq nella corte comune del fabbricato. L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura, un bagno con disimpegno e una terrazza.

Il tutto per un totale di circa 43,18 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 32** categoria A/2, classe 3, consistenza 2 vani, rendita catastale 201,42 € con posto auto descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 56** categoria C/6, classe 1, consistenza 12 mq, rendita catastale 12,39 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.9

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sito nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 12, piano secondo. L'appartamento è composto da un soggiorno con angolo cottura, un disimpegno, due camere, due bagni e due terrazze.

Il tutto per un totale di circa 79,94 mq di superficie commerciale di vendita.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 34** categoria A/2, classe 3, consistenza 4 vani, rendita catastale 402,84 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL Casa Toscana scari, con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica F

LOTTO N.10

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sito nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 19, piano terzo. L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura, da un bagno con antibagno e una terrazza. Il tutto per un totale di circa 48,12 mq di superficie commerciale di vendita. Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 36** categoria A/2, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita catastale 251,77 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica G.

LOTTO N.11

Unità immobiliare ad uso civile abitazione sito nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, interno 20, piano terzo. L'appartamento è composto da una stanza monolocale con angolo cottura, un bagno con antibagno e una terrazza. Il tutto per un totale di circa 39,70 mq di superficie commerciale di vendita. Censito al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub. 37** categoria A/2, classe 3, consistenza 2 vani, rendita catastale 201,42 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485. Classe energetica G

LOTTO N.12

Unità immobiliare ad uso posto auto posto al piano interrato di un fabbricato sito nel Comune di Cinigiano, in Loc. Santa Rita, n.20, con accesso carrabile tramite rampa esterna e accesso pedonale con scale interne. L'autorimessa ha una superficie di 14,39 è dotata di accesso carrabile tramite rampa esterna.

L'immobile è descritto al N.C.E.U. del Comune di Cinigiano al foglio 10 particella 89 **sub.14** categoria C/6, classe 3, consistenza 15 mq, rendita catastale 22,47 €; tutto intestato per l'intera proprietà a Cooperativa UIL CASA TOSCANA S.C.R.L. con sede in Firenze, P.I. 05009460485.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

[Handwritten signature]

ASTE
GIUDIZIARIE.it
E' copia per uso comunicazione
13 NOV 2015
Grosseto

[Handwritten signature]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

UNEP TRIBUNALE DI GROSSETO

Diritto notif.:	0,00	Sp. P.:	9,58	Mon. E.:	
Imp. spese Km.:	2,15	Imp. P.:	0,00	Imp. P.:	
Spese aeree:	0,00	Al. Prof.:	0,00	Tran.:	ABIS/0/1371
Costo postale:	2,15	Altre:	0,00		
TOTALE:			11,73		



Spese erariali pagate in modo virtuale all'Ufficio competente.
 del 16/11/2015.
 Ufficio Aste Giudiziarie

RELAZIONE DI NOTIFICA
UNEP TRIBUNALE DI GROSSETO

Tot.sp. 11,73 Richiesto: 16/11/2015 Cron. ABIS/0/1371

Richiesto come in atti io sottoscritto Uff. Giud. ho per ogni legale effetto notificato l'atto che precede a:

2) AVV. DOMINICI MONICA C/O AVV. MONTEMAGGI
 VIALE DELLA PACE, 164 GROSSETO 58100 (GR)

A cura di persona qualificata per M. Squarrelli
 in data 16/11/15
 a Grosseto

Il sottoscritto ASTE GIUDIZIARIE.it
 Ufficio Aste Giudiziarie
 Direzione Provinciale

